LA VITTORIA DEL BOLOGNA A FIRENZE

Dal "palo,, di Bacci al goal di Cervellati

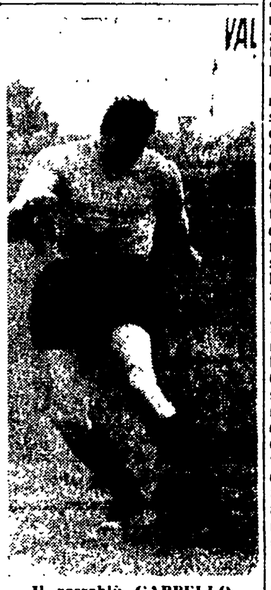
Sterile e infruttuoso il « serrate » della compagine viola

(Continuazione dalla 3. pagina)

sori viola. Al 20' è Cervato che avanza; caricato perde la palla che va a Mariani, entra la prodezza di passare vitto- alla diavola un difensore bolognese ed ecco l'ala destra fiorentina che va a terra, ma l'arbitro sorvola, «guadagnandosi» i primi fischi della giornata.

Una debole respinta di pugno di Giorcelli che calcia di punizione a Cervato, un tiro altissimo di Bacci e poi, al 26' il secondo paletto della giornata.

Un minuto dopo è Vidal che perde una buona occasione sparando a lato da vicino (il passaggio era stato di Gratton, questa volta), mentre al



Il rossoblù CAPPELLO

28' è il bolognese Randon a sciupare, dunque una buona occasione, tirando a lato mentre Cervato smarcatosi astutamente, aspettava invano il passaggio del compagno di squadra.

Il Bologna gioca ora in posizione prudenziale, e Viani — allenatore dalle trovate più audaci — fa arretrare a turno un po' l'uno e un po' l'altro degli attaccanti, mentre Cappello, il solito sconcertante Cappello, assume una posizione di falso attaccante, funzionando da raccordo tra la prima e seconda linea rossoblu, con l'evidente intento di ingarbugliare le idee ai difensori avversari. Malgrado questo schieramento « strategico », però, i viola non si lasciano incantare e attaccano continuamente, mentre il « blocco nazionale neutralizza con autorità i vari tentativi offensivi bolognesi, ritornando anche un numero considerevole di palloni alla prima linea che, dando vita a brillanti azioni, non sa essere troppo incisiva.

Da registrare in questo periodo un tiro alto di Mariani — dopo una bella azione imbastita da Segato e continuata dal « professore », mentre Gratton allo scadere della mezz'ora non riesce a sfruttare una buona occasione col portiere avversario fuori dai pali.

Al 31' Bacci colpisce per la quinta volta la traversa mentre il pubblico grida giustamente alla scalogna e « Giancarlo » fa gesti minacciosi verso il patrono dei paletti.

Al 32' Cappello si sveglia e lancia ottimamente a Cervellati, ma « Cesarino » mette fuori da buona posizione. Subito dopo, da metà campo l'infaticabile mediano Cancse Pilmark lancia in avanti, imbastendo una bella azione in tandem Randon-Cervellati che si baloccano troppo però e vengono bloccati dai difensori; sembra che il pericolo sia sfumato ma improvvisamente Cappello, smarcatosi con abilità e prontezza, entra in scena e di sorpresa spara decisamente in rete, ma Costagliola — ottimamente piazzato — para il pericoloso pallone del centro attacco petroniano.

Riprende il predominio della Fiorentina. Giorgelli è costretto ad uscire d'urgenza su tre avversari al 35', mentre al 38' per poco i viola non realizzano. Su calcio di punizione calciato da Martini, Green, sempre astuto e pirata della palla, anche nelle più impensate situazioni, ruba tempo e pallone a Ballacci e Giorgelli, calciando nella rete un astuto, anche se debole pallone. Ma quando ormai la palla sembra raggiungere il bersaglio, arriva il terzino Giovannini il quale con perfetta rovesciata, salva proprio sulla linea della porta, facendo ringoiare il grido di gioia degli spettatori fiorentini.

A tre minuti dal termine, quasi improvvisamente malgrado la nettissima superiorità finora registrata, la Fiorentina raggiunge il traguardo, realizza cioè quella che sembrava essere la prima di una lunga serie di reti, stando all'andamento del gioco che le due squadre avevano svolto fino a quel momento.

L'azione è stata semplicissima e lineare: lo svedese Green si impadronisce di un pallone a metà campo con la sua ben nota abilità e tempestività lo lancia in avanti in uno spazio vuoto; intuisce e scatta benissimo questa volta il veloce e infaticabile Gratton il quale mette in rete con un bellissimo tiro rasoterra, assai angolato ed assolutamente imparabile.

Ancora tre minuti di gioco piacevole e poi la fine del primo tempo. Le previsioni per i viola sono naturalmente ottimistiche e infatti al primo minuto la Fiorentina sfiora nuovamente il successo. La bellissima azione era partita anche questa volta da Green, impareggiabile regista — anche se nel momento cruciale della gara si è lasciarto trascinare anche lui dal nervosismo — che da metà campo lancia in modo perfetto a Mariani; scatto irresistibile dell'ala destra che « brucia » tutti e passa ottimamente al centro, raccoglie al volo Gratton ma il suo potente tiro passa sibilando sopra la traversa di Giorgelli.

Al 6' Cappello si sveglia nuovamente: bisogna riconoscere però che pur non giocando in continuità come fanno certi atleti-tacchini, il dinoccolato attaccante bolognese è apparso oggi più attivo e continuo del Cappellotipo e scende con le sue insidiose e caratteristiche finte, ma Magnini, con perfetta scelta di tempo, entra e libera meritandosi un caloroso applauso a scena aperta.

Al 10' il fattaccio per la Fiorentina: su un lunghissimo rilancio di un difensore bolognese la palla viene a Cervellati che ingaggia un serrato duello con Magnini, mentre la palla va in calcio d'angolo. L'arbitro però concede una punizione, tra le vive proteste dei viola, batte da posizione angolatissima la mezz'ala Randon, il pallone attraversa tutta la luce della porta senza che Costagliola e gli altri difensori riescano a intercettare.

Raccoglie Cappello il quale, astutamente, smorza il pallone, scarta con disinvoltura un avversario e mette in rete da vicino senza che Costagliola possa farci niente. La rete, che vede fare salti di gioia agli uomini di Viani, crea invece un certo nervosismo nelle file viola e Bacci, poco dopo, sciupa da vicino un ottimo pallone calciando netto a lato.

Dopo azioni alterne, al 26' Vidal scende decisamente, ma viene caricato da un difensore prima e poi addirittura «abbracciato» da Ballacci ben dentro l'area di rigore, ma l'arbitro, fra i fischi del pubblico e le vibrate proteste degli atleti fiorentini, fa battere una punizione dal limite che non avrà esito per pronta bloccata del portiere. I viola si lanciano con animosità in avanti e al 32' i bolognesi realizzano la seconda rete.

Il mediano sinistro Jensen lancia lunghissimo in avanti, salta di testa Rosetta che ha alle costole Bonafin, ma il capitano viola — forse caricato dall'avversario — non ferma la palla che va in avanti a balzelloni, prontamente il ragazzo bolognese se ne impadronisce e spara al momento giusto mettendo fuori causa Costagliola.

Ripartono a tutto vapore i fiorentini all'attacco; anche Rosetta va in avanti ora, insieme ai terzini, spara Chiappella, tirano un po' tutti ma al 39' un rimando lungo di un difensore mette in azione Bonafin a metà campo; pronto passaggio a Cervellati lanciatissimo fulmineamente in avanti e spettacolare, ma vano, inseguimento di Segato e Rosetta al « topolino » bolognese, il quale tira e poi riprende la respinta di piedi di Costagliola mettendo in rete il terzo pallone bolognese

Su questa azione è virtualmente finita la partita perchè il « serrate » finale dei viola risulterà sterile e infruttuoso.

RICCO DI BELLE AZIONI IL PRIMO TEMPO E SCIALBO IL SECONDO

Di misura la Juve piega il Legnano (2-1)

Numerose buone occasioni da rete fallite da Boniperti nella ripresa

Il terzino BERTUCCELLI

JUVENTUS: Viola, Bertuccelli, Travia, Manente; Parola, Gimona; Muccinelli, Mongilco, Boniperti, Ricagni, Praest.

LEGNANO: Gandolfi, Morelli, Lupi, Pian; Miniussi, Sassi II; Sassi I, Palmer, Eidefjall, Mion, Motta.

ARBITRO: Rigato di Mestre.

RETI: Nel primo tempo Ricagni all'11', Mion al 15', Praest al 18'.

TORINO, 14 — Due volti nettamente distinti ha presentato oggi l'incontro Juventus-Legnano. Nel primo le due squadre hanno saputo creare belle azioni e interessare i non molti spettatori. Nella ripresa invece, gli atleti forse risentendo del dispendio di energie, hanno notevolmente diminuito il loro ritmo.

La prima rete è giunta dopo solo 11' di gioco: avuta la palla da Boniperti Muccinelli ha centrato verso Ricagni che, di precisione, ha deviato di testa in rete. Reazione immediata del Legnano che, al quarto d'ora otteneva il pareggio: calcio d'angolo battuto da Motta, intervento di Mion, tiro di sinistro e Viole è battuto.

Di nuovo la Juventus si porta all'attacco e non trascorrono tre minuti che i bianco neri sono nuovamente in vantaggio. Boniperti avanza verso l'area di rigore legnanese, ma perde la palla ad opera di Pian il quale però a sua volta se la fa soffiare da Muccinelli; prontissima la piccola ala traversa a Praest che tira immediatamente: la sfera passa in mezzo ad una salva di gambe e finisce in fondo alla rete.

Nella ripresa Boniperti fallisce una dopo l'altra parecchie occasioni e per poco al 9' il Legnano non pareggia per una mancata presa di Viola su traversone di Sassi II, ma un difensore bianconero riesce, infine, a liberare. Al quarto d'ora Boniperti fallisce il gol a porta vuota, dopo essere riuscito ad attirare fuori dei pali Gandolfi e al 22' Motta, lanciatissimo viene atterrato in piena area da Bertuccelli, ma l'arbitro non concede il rigore. Dopo altre due belle occasioni fallite da Boniperti, il Legnano si porta allo attacco, ma il contro conclusivo di Sassi II viene bloccato da Viola, che precede in tuffo Eidefjall. Un ultimo guizzo della Juventus al 42', ma il tiro di Muccinelli finisce sul fondo opo aver attraversato tutta la luce della porta.

Atalanta - Milan 3-1

ATALANTA: Albani, Rota Bernasconi, Corsini; Angeleri, Villa; Brugola, Annovazzi, Rassmussen, Bassetto, Cergoli.

MILAN: Buffon, Silvestri, Tognon, Zagatti; Bergamaschi, Moro; Frignani, Soerensen, Nordahl, Liedholm, Longoni.

ARBITRO: Massai di Pisa.

RETI: nel primo tempo Rasmussen al 20" e al 10', Villa al 21'; nella ripresa Nordahl al 6'.

ANGOLI: 8 a 3 per il Milan. Tempo piovoso, terreno pesante, spettatori 8.000 circa.

BERGAMO, 14 — Un'Atalanta in grande giornata ha dominato il Milan durante il primo tempo e già dopo soli 20' di gioco i nerazzurri erano in vantaggio

Su una rimessa laterale di Villa e una respinta di Tognon, la palla perviene a Rasmussen che dal limite dell'area lascia partire un magnifico tiro che si insacca nell'angolo alto alla sinistra di Buffon. Al 10' azione Annovazzi-Rota - Brugola e Rasmussen che, scartato Tognon, inganna Buffon e segna a porta vuota. Al 21' i locali aumentano il punteggio: su calcio d'angolo battuto da Brugola, entra di testa Villa che segna da pochi passi.

Nella ripresa i nerazzurri continuano ad attaccare, mentre il Milan risponde solo a tratti. Al 6' Nordhal segna l'unica rete per i rossoneri e al 14', al 28' e al 42' Bassetto e Rasmussen colgono una volta il palo e successivamente la traversa

Novara - Genoa 2-0

NOVARA: Corghi; De Togni, Miglioli Fecchi, Molina II, Baira; Arce, Colombi, Renica, Passerin, Savioni

GENOA: Franzosi; Cardoni, Becattini, De Angelis, Cattani, Corrente, Del Monte, Larsen, Firotto, Pravisano, Carapellese.

Arbitro Marchettid i Milano

Reti nel 1 tempo Savioni al 27' nella ripresa Arce al 16' su rigore

NOVARA, 14. — Il Novara ha sostenuto per quasi tutti i 90 minuti un ritmo così incalzante da lasciare ben poche occasioni agli ospiti, costringendoli assai spesso, per salvarsi, a ricorrere fin dall'inizio ai calci d'angolo

SI ACCONTENTANO DEL PAREGGIO I PARTENOPEI

Dà spettacolo il Napoli contro la Triestina (1-1)

I rosso-alabardati passano in vantaggio per primi con Petagna ma poi Jeppson ha riportato le sorti della partita in parità

TRIESTINA: Nuciari, Maldini, Ganzer, Valenti; Petagna, Giannini; Lucentini, Curti, Secchi, Dorigo, Soerensen.

NAPOLI: Bugatti, Comaschi, Gramaglia, Viney; Castelli, Granata; Vitali, Ciccarelli, Jeppson, Amadei, Pesaola.

ARBITRO: Liverani di Torino.

RETI: Nel primo tempo: al 19' Petagna (Triestina), al 37' Jeppson (Napoli).

NOTE: Terreno viscido e fangoso a causa della pioggia. Spettatori 12.000 circa.

(Dal nostro corrispondente)

TRIESTE, 14. — Era la terza volta che nel corso di questo campionato il signor Liverani veniva a far visita a Valmaura e alla fine dello incontro i surriscaldati tifosi, che nonostante la pioggia erano accorsi allo stadio per assistere al duello fra gli alabardati e i partenopei, hanno dato fiato alle trombe delle proteste alzando di una tonalità quella che era la musica mantenuta nei confronti dell'arbitro durante i novanta minuti.

Se la son presa con questo povero torinese che non c'entra per nulla, che non ha nessuna colpa se la Triestina non è riuscita a vincere. Il motivo di questa mancata vittoria è da attribuire solo ed esclusivamente alla Triestina che ancora e sempre non è squadra.

Il pareggio è stato ottenuto dai locali solo perchè gli azzurri conoscendo la loro tragica situazione non hanno voluto infierire e si sono limitati a dividere la posta. Vivere e lasciar vivere.

Il risultato, perciò, non ha scontentato nessuno. I rosso alabardati hanno attaccato di più, ma gli azzurri partenopei hanno avuto dalla loro parte le azioni stilisticamente più pregevoli ed alcune occasioni da rete veramente d'oro.

La Triestina ha avuto nella linea mediana il suo punto di forza con particolare menzione ai due laterali Petagna e Giannini, oggi instancabili. Alle loro spalle, il resto della difesa ha giocato una buona partita. In prima linea, invece sprazzi di vivida luce a destra dove Lucentini e Curti hanno giostrato in perfetto accordo e buio pesto a sinistra per la giornata di scarsa vena di Dorigo e Soerensen. Secchi è stato sempre pericolosissimo e difficile da controllarsi.

Il Napoli ha giocato bene in difesa mentre all'attacco sono in parte mancati alla aspettativa Amadei e Ciccarelli. Molto bene invece le due ali e Jeppson, al quale ultimo però, devonsi imputare le mancate realizzazioni di due reti per tre quarti già fatte. Ma ecco la cronaca.

Nella stessa formazione di domenica scorsa la Triestina dà inizio al gioco con Curti, che durante tutta la partita ha dimostrato molta volontà. Al 2' l'argentino fallisce un colpo di testa e la palla va a perdersi oltre il fondo campo.

Un minuto dopo assistiamo a una azione in tandem molto pericolosa di Jeppson ed Amadei, che giungono sin sotto porta, ma Nuciari riesce a bloccare il tiro finale del « frascatano ». La Triestina preme e il Napoli contiene questa pressione con una grande calma, riuscendo persino a portare qualche minaccia nell'area alabardata. I locali indugiano troppo sulla palla; questo fatto favorisce molto gli ospiti che appaiono veloci e precisi.

Al quarto d'ora Jeppson, dopo alcuni giochetti di prestigio, arriva a pochi metri dalla porta di Nuciari; questi esce alla disperata e la porta rimane libera. Lo scandinavo, però, tira fuori. Al 19', dopo un azione mancata di Curti, Petagna riesce a portare la Triestina in vantaggio con una cannonata che va a finire sulla destra di Bugatti.

Si hanno poi numerose azioni Secchi - Lucentini e Dorigo - Soerensen, che però non approdono a nulla per la precipitazione con cui vengono condotte e per la mancanza d'intesa fra gli attaccanti alabardati. Il quintetto di punta dei locali funziona a scatti, ingrana quando vuole e non quando occorre ed è questo che costerà alla Triestina il pareggio.

Il centroavanti azzurro, se pur generoso, non può lasciar correre e mandare all'aria ogni buona occasione che gli si presenta, anche allo scopo di mantenere il suo nome nel debito prestigio, perciò porta le sorti in parità al 37', schiacciando in rete una palla povutagli sui piedi in seguito ad un calcio di punizione battuto da Gramaglia.

Nella ripresa la solita storia. La Triestina inchiodata sul pareggio si dibatte nella proprio confusione, mentre gli ospiti per nulla intenzionati di recar danno ai padroni di casa si mettono a fare dell'accademia. E per tutti i 45 minuti della ripresa si ha questa impressione.

La Triestina spreca innumerevoli possibilità di spuntarla; Lucentini, Secchi e Soerensen mancano difatti diversi e troppi facili tiri alla rete di Bugatti.

SILVANO GORUPPI

LA PARTITA DI IERI ALL'OLIMPICO

Torino - Lazio 1-0

(Continuazione dalla 3. pagina)

trolla bene una palla alta a metà campo e lancia Biagioli sulla sinistra. Questi supera Antonazzi e porge a Buthz che scatta in profondita, resiste bene alla carica di Sentimenti V, previene l'uscita di Sentimenti IV, insaccando con un tiro freddo e preciso al centro della porta.

La Lazio tarda a reagire seriamente e il Torino organizza veloci contropiede. Su uno di questi, al 26' Biagioli, avuta la palla da Buthz, scarta Antonazzi e tira violentemente sulla traversa, a Sentimenti IV già battuto. Sempre svogliata la Lazio conquista un angolo al 34'. Bergamo impegna seriamente Soldan con un difficile spiovente. Burini tenta il tiro da lontano ma manda fuori di molti metri. Infine, al 43', Fuin lancia Brescia-sen che è sfuggito finalmente all'incrollabile Cuscela e centra rasoterra da tre metri Bergamo, solo, manda alto e fuori dello specchio della porta. Era difficilissimo riuscire a sbagliare!

Partenza della Lazio alla ripresa del gioco. Per qualche minuto l'area granata è gremita di biancazzurri (anche Sentimenti V è all'attacco) ma i difensori del Torino sono molto più scattanti dei laziali che attaccano: loro sono tutte le palle alte, loro le deboli centrate rasoterra di Burini e Fontanesi. Un buco di Nay al 10' mette in azione Bettolini (finalmente!) ma Soldan esce coraggiosamente e attanaglia. Sul contropiede scatta Antoniotti sulla destra, centra su Boscolo solo, bravuto sugli spalti, ma Boscolo esita e Sentimenti V libera alla disperata

Le azioni della Lazio non si contano più, ma si tratta di azioni mal congegnate, condotte da uomini sfiduciati e fuori forma. E il contropiede granata è sempre pericoloso. Bergamo, al 23' colpisce l'esterno della rete: gli risponde Buthz scattando su lancio di Moltrasio e mandando in rete. L'arbitro annulla per fuori gioco — assai discutibile — dello stesso Buthz

Il resto si riduce ad un duello tra il sestetto difensivo granata, rafforzato da Bertolini, e gli attaccanti laziali: è un duello impari, nel quale è fatale che i più decisi, più saldi e meglio affiatati torinesi, abbiano la meglio. Corretto, anche se costellato da qualche errore di valutazione, l'arbitraggio di Campanati

Spal - Udinese 2-1

SPAL: Camiloni, Lucchi, Dell'Innocenti, Busnelli, Bernardin, Castoldi, Fontanesi II, Olivieri, Sega, Ekner, Bulent.

UDINESE: Romano, Stucchi, Zorzi, Menegotti, Invernizzi, Orzan, Castaldo, Ploeger, Virgili, Mazzambani, Marzocco.

RETI: nel primo tempo al 9' Bulent; nel secondo tempo al 17' Fontanesi; al 42' Menegotti.

FERRARA, 14 — La Spal ha dominato l'incontro per almeno tre quarti segnando due reti soltanto, più per una certa sfortuna, che per errori dei suoi attaccanti

Fin dalle prime battute, la squadra ferrarese ha iniziato una offensiva che ha dato i suoi frutti al 9' quando Bulent si faceva luce in una emesima mischia segnando

Nella ripresa l'Udinese tentava la riscossa, ma al 17' su un tiro di punizione, poco fuori dell'area di rigore, la perfetta parabola di Ekner veniva deviata da Fontanesi che batteva Romano. Soltanto al 42', con un tiro di Menegotti su calcio di punizione per fallo di Bernardin su Virgili, l'Udinese segnava

I ROSANERO HANNO SFIORATO IL SUCCESSO A MARASSI

A 8' dalla fine la Sampdoria raggiunge il Palermo (2-2)

Giarrizzo, Baldini, Martegani e Gotti i marcatori — Due occasioni sciupate dai siciliani

PALERMO: Pendibene, Bettoli, Marchetti, Boldi; Martini, Rizzotto; Di Maso, De Grandi, Giarrizzo, Cavazzuti, Martegani.

SAMPDORIA: Pin, Gratton, Fommei, Podestà; Mari, Coscia; Testa, Gotti, Baldini, Tortul, Sabbatella.

ARBITRO: Sig. Guarnaschelli.

RETI: nel primo tempo: Giarrizzo al 27'; nella ripresa Baldini al 19', Martegani al 25' e Gotti al 37'.

NOTE: angoli 7 a 1 della Samp. Spettatori 7 mila circa.

GENOVA, 14. — I blucerchiati ancora una volta hanno deluso i loro tifosi ed hanno raggiunto il pareggio più per forza di volontà che per supremazia tecnica di gioco. Infatti dopo un deludente primo tempo, la Sampdoria si è gettata nella ripresa all'attacco e ad otto minuti dalla fine con Gotti è riuscita a raggiungere l'avversario. Deludente e caotico il primo tempo, durante il quale il Palermo ha segnato la sua prima rete con Giarrizzo, che da pochi passi batteva Pin; ma i rosanero hanno avuto altre due occasioni buone che furono banalmente sciupate da Di Maso al 16' e da Rizzotto al 37'.

Nella ripresa passato Baldini all'ala sinistra Testa al centro e Sabbatella all'ala destra, il gioco della Sampdoria ha avuto più consistenza e Baldini al 20' su punizione riusciva a ristabilire le sorti della partita. Sgusciato in mezzo a Gratton e Fommei riusciva ad impossessarsi del pallone ed a battere il portiere sampdoriano da una difficilissima posizione. I blucerchiati si buttavano all'attacco con rinnovata energia ed ottenevano un giusto premio con il pareggio di Gotti: giusto premio in quanto nella seconda parte della gara si sono avuti ben tre pali dei locali e due salvataggi di Boldi sulla linea bianca a portiere battuto.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Serie B

I risultati

*Alessandria-Pavia	2-1
*Catania-Piombino	3-0
*Fanfulla-Padova	2-0
*Vicenza-Treviso	1-1
*Modena-Messina	0-0
*Monza-Marzotto	0-0
*Pro Patria-Brescia	2-0
*Salernitana-Como	1-1
*Verona-Cagliari	2-1

Le partite di domenica

Padova-Alessandria; Modena-Catania; Treviso-Fanfulla; Piombino - Vicenza; Como-Marzotto; Brescia - Messina; Cagliari-Monza; Salernitana-Pro Patria; Pavia-Verona.

La classifica

Catania	24	14	8	2	46	20	36
Pro Patria	23	11	8	4	40	26	30
Como	24	10	8	6	27	16	28
Vicenza	24	10	8	6	28	23	28
Verona	24	9	9	6	35	28	27
Cagliari	24	10	7	7	27	23	27
Modena	24	6	12	6	27	20	24
Brescia	24	8	8	8	27	28	24
Marzotto	24	8	8	8	26	27	24
Monza	24	7	10	7	25	26	24
Saler.na	24	8	8	8	23	30	24
Messina	24	5	11	8	16	18	21
Pavia	24	7	7	10	32	43	21
Fanfulla	24	7	6	11	25	29	20
Treviso	24	5	10	9	16	28	20
Aless.ria	23	5	9	9	27	34	19
Padova	24	4	9	11	20	32	17
Piombino	24	4	8	12	12	28	16

Serie C

I risultati

*Carbosarda-Lucchese	2-1
*Carrarese-Lecce	1-0
*Catanzaro-Arstaranto	1-1
*Lecco-Siracusa	0-0
*Livorno-Mantova	2-0
*Maglie-Empoli	1-1
*Piacenza-Pisa (rinv. i c.)	
*Sambenedettese-Parma	2-1
Venezia-Sanremese	1-1

Le partite di domenica

Parma-Carbosarda; Sanremese-Carrarese; Lecco-Catanzaro; ArstarantoEmpoli; Pisa-Livorno; Lecce-Maglie; Mantova-Piacenza; Siracusa-Sanbenedettese; Lucchese-Venezia.

La classifica

Parma	24	12	8	4	35	15	32
Lecce	24	9	11	4	32	22	29
Arsen.to	24	12	4	8	35	30	28
Livorno	24	10	7	7	30	25	27
Venezia	24	7	13	4	22	22	27
Sanr.se	24	9	8	7	33	26	26
Empoli	24	7	12	5	25	21	26
Carb.da	24	8	10	6	24	24	26
Sanb.se	24	9	7	8	32	30	25
Lecco	24	8	8	8	23	20	24
Catanzaro	24	9	6	9	33	31	24
Piacenza	23	9	5	9	41	32	23
Carrarese	24	7	9	8	23	28	23
Pisa	23	7	7	9	22	40	21
Siracusa	24	7	7	10	22	27	21
Maglie	24	6	6	12	30	43	18
Lucchese	24	6	5	13	32	40	17
Mantova	23	3	7	14	14	32	13

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Concerto André Cluytens per l'Accademia di S. Cecilia

Mercoledì 17 alle ore 17,30 al Teatro Argentina il M. Andre Cluytens dirigerà il concerto dell'Accademia di S. Cecilia al quale parteciperanno i soprani Janine Micheau e Maria Teresa Massa Ferrero. Verranno eseguite: Debussy: « La Demoiselle Blue » (soli, coro e orchestra); Tre Notturni (orchestra); Ravel: « Shehérazade » (soprano e orchestra); « Dafni e Cloe » I e II Suite. Maestro del coro Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

TEATRI

« Balletti greci » e 'Andrea Chenier' all'Opera

Oggi, alle ore 21 seconda ed ultima rappresentazione del «Coreodramma Ellenico» diretto da Ralu Manu (rappr. n. 63) con il seguente programma: « Carnevale greco », « Sei immagini popolari » e « Il serpente maledetto ». Maestro direttore Andrea Paridis. Primi ballerini Agape Evangheliids e Giovanni Metsis.

Domani riposo e mercoledì 17, alle ore 21 replica dell'« Andrea Chenier » di U. Giordano, diretta dal maestro Angelo Questa con Renata Tebaldi, Mario Del Monaco e Paolo Silveri.

« L'avaro » di Moliere alle Arti

Continuano con grande successo le repliche della bella e divertente commedia: « L'Avaro » di Moliere nella interpretazione della Compagnia Spettacoli Italiani con S. Tofano, Ave Ninchi, F. Maresa, F. Collino, T. Pierfederici, R. Giovampietro; ecc. Gli orari: tutte le sere alle ore 21, sabato alle 17 e 21, domenica alle 16 e 19. Prenotazioni e vendita presso il botteghino del Teatro tel. 485 530 e presso l'Arpa Cit. tel. 684.316.

3. settimana di « Dulska » al Pirandello

Questa sera alle 21,15 si inizia la terza settimana della bella commedia di Zapolska « La morale della signora Dulska » con Paola Borboni protagonista ideale e tutti i bravi artisti della stabile diretta da Lamberto Picasso. Biglietti Arpa Cit e al Teatro.

ARTI: Ore 21: C.ia Spettatori Italiani « L'avaro » di Moliere con S. Tofano e A. Ninchi
ELISEO: Riposo
GOLDONI: Ore 21,15: « Letto matrimoniale » con Cesarina Gheraldi.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15 Anna Magnani in « Chi è di scena ».
PIRANDELLO: Ore 21: « La morale della signora Dulska » con P. Borboni
QUATTRO FONTANE: Ore 21: « Funicoli funicolà » di Curcio
RIDOTTO DELL'ELISEO: Riposo
SATIRI: Riposo
VALLE: Ore 22: « I persiani » con V. Gasman

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La jena di Chicago e rivista
Altieri: Il fantasma galante con R. Donat e rivista
Ambra-Iovinelli: Accadde a Berlino con J. Mason e rivista
Aurora: I misteri di Londra e rivista
La Fenice: La passeggiata con Rascel e rivista
Principe: Tre storie proibite con E. Rossi Drago e rivista
Ventun Aprile: Speroni e calze di seta e rivista
Volturno: Ritratto di un assassino e rivista

CINEMA

A.B.C.: La conquista del West con G. Cooper
Acquario: Lo sperone nudo con J. Stewart
Adriano: La spada e la rosa
Alba: Storia di tre amori con K. Douglas e A. M. Pierangeli
Alcyone: La prigioniera di Amalfi
Ambasciatori: Il pirata Barbanera con L. Darnell
Aniene: Carnevale a Costarica
Apollo: Gianni e Pinotto al Polo Nord con B. Abbott e Lou Costello
Appio: Amore rosso
Aquila: Roma ore 11 con C. Del Poggio e M. Girotti
Arcobaleno: Sailor of the king (Ore 18 20 22)
Arenula: Non mi sfuggirai con E. Flynn
Ariston: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini (Ore 14,40 16,40 18,40 20,40 22,40)
Astoria: Il ritratto di un assassino
Astra: Mizar con D. Addams
Atlante: Solitudine
Attualità: Cento anni d'amore con I. Galter e G. Ferzetti
Augustus: Un capriccio di Carolina Cherie con M. Carole
Aureo: La maschera di cera con W. Price
Ausonia: Ritratto di un assassino
Barberini: Il pagliaccio con Red Skelton
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Lili con L. Caron
Bologna: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Brancaccio: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Capannelle: Riposo
Capitol: La tunica con J. Simmons (cinemascope)
Capranica: La spiaggia con M. Carol e R. Vallone
Capranichetta: Ballata selvaggia con B. Stanwich e G. Cooper
Castello: Menzogna
Centrale: Il sole negli occhi con G. Ferzetti e I. Galter
Centrale Ciampino: Marechiaro
Chiesa Nuova: Inferno bianco con S. Granger
Cine-Star: Il tesoro del Bengala con Sabù
Clodio: La rivale di mia moglie con D. Sheridan e K. Kendall
Cola di Rienzo: Mizar con Dawn Adams
Colonna: Rodolfo Valentino
Colosseo: Una bruna indiavolata
Corallo: Puccini con G. Ferzetti
Corso: Un giorno in pretura con P. De Filippo e S. Pampanini orario 16 18 20 22)
Cottolengo: La nemica con Elisa Cegani
Cristallo: Cristo proibito con Raf Vallone
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Accadde a Berlino con J. Mason
Delle Terrazze: Oro maledetto con T. Power
Del Vascello: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel
Delle Vittorie: Letto matrimoniale con L. Palmer e R. Harrison
Diana: A fil di spada
Doria: Dieci canzoni d'amore da salvare con N. Pizzi
Edelweiss: Processo contro ignoti
Eden: Il muro di vetro con V. Gassman
Espero: I gioielli di madame de, con D. Darrieux e V. De Sica
Europa: La spiaggia con M. Carol e R. Vallone
Excelsior: Il pirata Barbanera con L. Darnell
Farnese: Il boia di Lilla
Faro: Da quando sei mia con M. Lanza
Fiamma: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini
Fiammetta: Domani ore 22 serata di gala « Tevere blues »
Flaminio: Trader Horn
Fogliano: Accadde a Berlino con J. Mason
Fontana: Chi è senza peccato
Galleria: Il piccolo fuggitivo
Giulio Cesare: La prigioniera di Amalfi
Golden: La marea della morte con B. Stanwich
Imperiale: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini (Inizio ore 10,30 antim.)
Impero: Gianni e Pinotto al Polo Nord
Induno: Mizar con D. Adams
Ionio: Diario di un condannato
Iris: La valle della vendetta
Italia: Incantesimo dei mari del sud con J. Simmons
Livorno: Riposo
Lux: Moulin Rouge con Zsa Zsa Gabor e J. Ferrer
Manzoni: Su un'isola con te
Massimo: A fil di spada
Mazzini: Un giorno tutta la vita
Metropolitan: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe (Ore 15 17 18,50 20,40 22,45)
Medaglie d'oro: Riposo
Moderno: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini
Moderno Saletta: Cento anni di amore con J. Galter e G. Ferzetti
Modernissimo: Sala A: Sangue sul fiume con C. Calvet. Sala B: Mizar con D. Addams
Nuovo: Lucrezia Borgia
Novocine: Villa Borghese con A. M. Ferrero e V. De Sica
Odeon: I predoni del Kansas
Odescalchi: Squadra omicidi con E. Robinson
Olympia: L'ultimo duello
Orfeo: La presidentessa con S. Pampanini e C. Dapporto
Orione: Riposo
Ottaviano: Attanasio cavallo vanesio con Rascel
Palazzo: Il mondo fra le mie braccia
Palestrina: Letto matrimoniale con L. Palmer R. Harrison
Parioli: Il pirata Barbanera con L. Darnell
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: La stirpe di Caino con J. Carradine
Plaza: L'irresistibile mr. John
Plinius: Sul ponte dei sospiri
Preneste: Gianni e Pinotto al Polo Nord
Quirinale: Il tesoro del Bengala con Sabù
Quirinetta: Carnaval con Fernandel (Ore 16,15 18,45 22)
Reale: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Rex: Riposo
Rex: Mizar con D. Adams
Rialto: Legione straniera con V. Romance
Rivoli: Carnaval con Fernandel (Ore 16,15 18,45 22)
Roma: Altri tempi con De Sica e G. Lollobrigida
Rubino: Lo sperone nudo
Salario: Per noi due il paradiso
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Il ritorno dei vendicatori
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Amore rosso
Silver Cine: Gelosia con E. Crisa
Smeraldo: La spada del giustiziere (schermo panoramico)
Splendore: Giulio Cesare con M. Brando (schermo panoramico) (Ore 14,45 17,20 19,55 22,30)